

Codice A1809A

D.D. 7 febbraio 2018, n. 363

**Impegno di Euro 36.988.380,16 sul cap. 170534/2018 e di Euro 50.661.978,08 sul cap. 171361/2018, per un importo complessivo pari ad Euro 87.650.358,24, quale 1 acconto a favore dell'Agenzia della Mobilita' Piemontese per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale riferiti all'anno 2018.**

La Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", all'art. 4 prevede che la Regione eserciti le funzioni che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale anche attraverso il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico (PTS).

Il suddetto Programma definisce, tra l'altro, d'intesa con gli Enti locali aggregati nel consorzio denominato Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP), le risorse da destinare all'esercizio specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra gli enti soggetti di delega.

Con DGR n. 12-2217 del 15 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha dato mandato agli uffici della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di predisporre una proposta di PTS che tenesse conto degli indirizzi dati dallo stesso provvedimento, nonché delle indicazioni fornite dalla Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio.

Sempre ai sensi della citata deliberazione l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, con nota del 14 dicembre 2015 (Prot. n. 1525/UC/TIC) ha trasmesso formalmente la proposta di cui sopra, corredata del visto dell'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico, al Presidente dell'Agenzia per la mobilità piemontese affinché la stessa Agenzia provveda, nei tempi e con le modalità previste dal proprio Statuto, alla redazione dei programmi di esercizio per singoli bacini, con la relativa ripartizione dei servizi per tipologia, in conformità alle indicazioni regionali.

La proposta di PTS sopra citata, in particolare, prevedeva, per il triennio di riferimento, un contributo regionale annuo complessivo, ivi compresi gli oneri per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro, dei contributi CCNL autoferrotranvieri, del ripiano per le agevolazioni tariffarie regionale, nonché la quota prevista per le spese di funzionamento dell'AMP di cui all'art. 26, comma 3 della l.r. 1/2000, così come di seguito riportato:

Anno 2016: 533 M€;

Anno 2017: 520 M€;

Anno 2018: 520 M€.

Dato atto che:

in data 5 maggio 2017 è stato presentato all'Assemblea dell'AMP il "Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018. Aggiornamento 2017";

la nuova versione del Programma prevede, in particolare, il seguente impegno finanziario regionale per i servizi di TPL per il triennio di riferimento:

Anno 2016: 533 M€;

Anno 2017: 530 M€;

Anno 2018: 530 M€;

con D.G.R. n. 17 – 6123 del 15 dicembre 2017 il suddetto PTS, esperito l'intero iter previsto dall'art. 4 della L.R. 1/2000, è stato formalmente approvato;

per l'anno 2018, 520 M€ del finanziamento previsto oltre agli oneri per il funzionamento della stessa AMP e per il CCNL autoferrotranvieri, è dedicato al finanziamento dei servizi minimi

Con nota del 01 febbraio 2018 prot. n. 5278/A18000 il Direttore alle Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha assegnato al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture risorse finanziarie pari ad Euro 36.988.380,16 sul cap. 170534/2018 e di Euro 50.661.978,08 sul cap. 171361/2018, per un importo complessivo pari ad Euro 87.650.358,24;

Per quanto sopra, viste le disponibilità di cassa, si può procedere ad impegnare, a favore dell'AMP, € 50.661.978,08 per i servizi tpl su gomma ed € 36.988.380,16 per i servizi ferroviari delegati, pari a complessivi € 87.650.358,24.

Gli importi non sono assoggettati alla ritenuta IRPEG ai sensi D.P.R. 600/73.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

- vista la l.r. 1/2000 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n. 118/2011;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- vista la l.r. n. 24/2017 del 28 dicembre 2017;
- vista la D.G.R. n. 12-2217 del 15 ottobre 2015;
- vista la DGR n. n. 17 – 6123 del 15 dicembre 2017;
- vista la nota del 01 febbraio 2018 prot. n. 5278/A18000 del Direttore alle Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica che assegna al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture risorse finanziarie pari ad Euro 36.988.380,16 sul cap. 170534/2018 e di Euro 50.661.978,08 sul cap. 171361/2018, per un importo complessivo pari ad Euro 87.650.358,24,

-

#### *determina*

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, Euro 36.988.380,16 sul cap. 170534/2018 e di Euro 50.661.978,08 sul cap. 171361/2018, per un importo complessivo pari ad Euro 87.650.358,24 quale 1° acconto a favore dell'Agenzia della mobilità Piemontese per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale riferiti all'anno 2018.;
- di aver individuato le codifiche da associare alle tipologie di spesa di cui al presente provvedimento, alla transazione elementare:  
conto finanziario: U.1.04.01.02.017  
cofog 04.5 trasporti  
transazione europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)  
spese non ricorrenti  
spese della gestione ordinaria della Regione
- Si dispone, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:
  - beneficiario: Agenzia per la Mobilità Piemontese
  - importo: €. 87.650.358,24
  - forma giuridica: Consorzio – Ente pubblico di interesse regionale
  - codice fiscale: 97639830013
  - dirigente responsabile del procedimento: Arch. Salvatore Martino Femia

- modalità per l'individuazione del beneficiario: soggetto individuato ai sensi della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

**IL DIRIGENTE**  
Arch. Salvatore Martino Femia